



Intervento/i

38

Anno

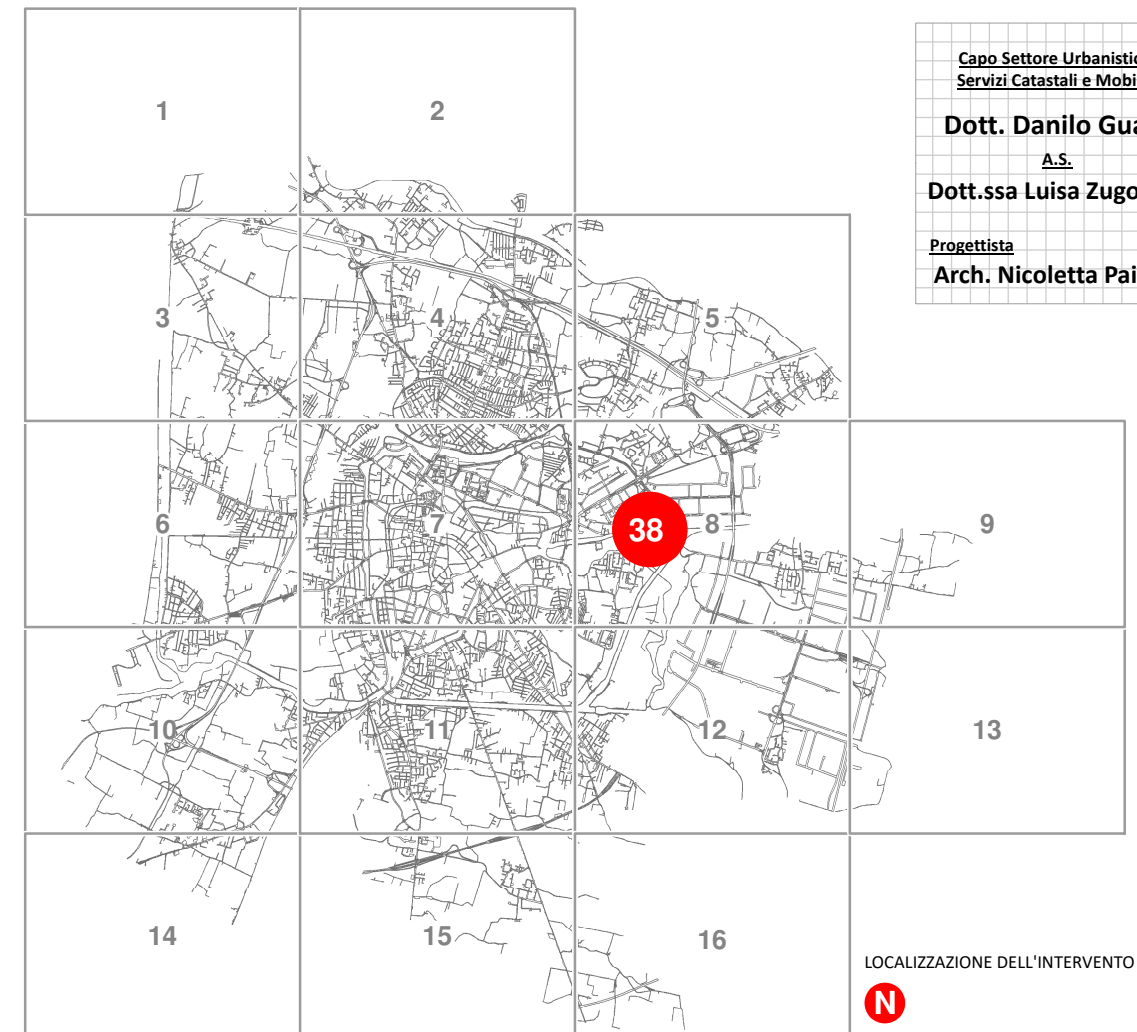
2019

Scala

varie

Variante al P.I. finalizzata all'insediamento di attrezzature di interesse religioso in via Longhin

DOCUMENTO DEL SINDACO



Capo Settore Urbanistica,
Servizi Catastali e Mobilità

Dott. Danilo Guarti

A.S.

Dott.ssa Luisa Zugolaro

Progettista

Arch. Nicoletta Paiaro

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO



FOGLIO 1:5000 DEL P.I.

8

Note : --

settembre 2019

Premessa

Dopo l'approvazione nel 2004 della nuova Legge Urbanistica Regionale n.11, il Piano Regolatore Comunale si suddivide, in relazione ai contenuti disciplinati, su due livelli:

- il Piano d'Assetto del Territorio (PAT);
- il Piano degli Interventi (PI).

Il Comune di Padova è dotato di:

- PATI della Comunità Metropolitana di Padova approvato nella Conferenza di Servizi del 18.07.2011, ratificato con Deliberazione di Giunta Provinciale n.50 del 22.02.2012;
- PAT del Comune di Padova, approvato con deliberazione consigliere n.51 del 7 aprile 2009, ratificato dalla Giunta provinciale con deliberazione n.142 del 4 settembre 2014;
- adeguamento del previgente Piano Regolatore Generale (PRG) divenuto Piano degli Interventi ad avvenuta approvazione del PAT, con deliberazione di Consiglio Comunale n.34 del 9 maggio 2016;

Successivamente il Piano degli Interventi ha subito numerose varianti puntuali al fine di dare risposta a specifiche esigenze di governo del territorio.

Il Piano degli Interventi si presenta quindi come uno strumento flessibile a disposizione dell'Amministrazione chiamata a gestirne direttamente l'attuazione, in un contesto in continua evoluzione, scegliendo anche di volta in volta i temi al fine di attuare un processo di rinnovamento all'interno del quadro degli obiettivi fissati dal PAT sul quale dovranno essere radicate tutte le varianti al PI.

Finalità della Variante

Il presente documento costituisce l'avvio di una Variante al Piano degli Interventi finalizzata ad insediare dei servizi religiosi nel territorio comunale.

La finalità è quella di dare risposta all'esigenza di dotare di un luogo di culto, connesso alla Chiesa Ortodossa Moldava-Russa, la comunità appartenente a tale confessione particolarmente numerosa a Padova.

Il complesso ha l'obiettivo di costituire un riferimento e un centro di servizi importante non solo a livello di quartiere, ma su scala territoriale.

In relazione a ciò il complesso, sarà dotato degli immobili destinati: al culto, all'abitazione dei ministri del culto, ed alle attività svolte nell'esercizio del ministero pastorale, nel rispetto degli articoli 31 bis e 31 ter della L.R.11/2004.

Considerata la dimensione e la collocazione dell'insediamento, in sede progettuale dovrà essere svolta un'approfondita lettura del contesto al fine di intervenire nel rispetto delle specificità del luogo, salvaguardando le caratteristiche di naturalità esistenti; insediando manufatti a bassa incidenza rispetto alle visuali apprezzabili dalle principali percorrenze, anche attraverso opportuni interventi di mitigazioni attraverso l'utilizzo di vegetazione autoctona.

Oggetto della variante

L'area oggetto di variante, della superficie di circa 20.000 mq, è situata tra via G.A. Longhin e lungargine San Lazzaro, lungo il Canale Piovego, in prossimità della zona produttiva di Padova est.

Allo stato attuale l'area ha una destinazione urbanistica quale "Area per verde pubblico attrezzato di interesse generale" e si colloca all'estremo est del sistema delle aree verdi lungo il Canale.

L'attuale disciplina di Zona destina queste aree alla realizzazione di *"attrezzature sportive pubbliche o di interesse pubblico e per il tempo libero nonché attrezzature sociali legate alla soluzione e cura di particolari patologie, edifici ed impianti per lo sport e il tempo libero, pertinenti e funzionali all'impianto, ed i servizi ad essi relativi, i negozi di vicinato, foresterie per atleti e servizi collegati nonché le reti idriche, fognanti, canalizzazioni irrigue ed eventuali condutture energetiche, con esclusione di ogni altro tipo di destinazione."*

A fronte di ciò appare necessario riclassificare l'area al fine di attribuirle una diversa disciplina urbanistica congrua all'insediamento del luogo di culto.

La variante prevederà quindi la nuova classificazione della zona in *"Aree per servizi pubblici di quartiere – Servizi Religiosi di interesse comune"* art 32 delle vigenti Norme Tecniche Attuative del Piano degli Interventi

Contemporaneamente alcune aree marginali di modesta estensione, di proprietà comunale, verranno riclassificate come "Aree per il verde pubblico di interesse generale nel territorio esterno alla zona del centro storico"

Con il presente Documento si dà avvio alla procedura di Variante al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004, iniziando la concertazione con altri Enti Pubblici ed Associazioni economiche e sociali interessati, nonché dando comunicazione ai proprietari della aree interessate alla trasformazione.

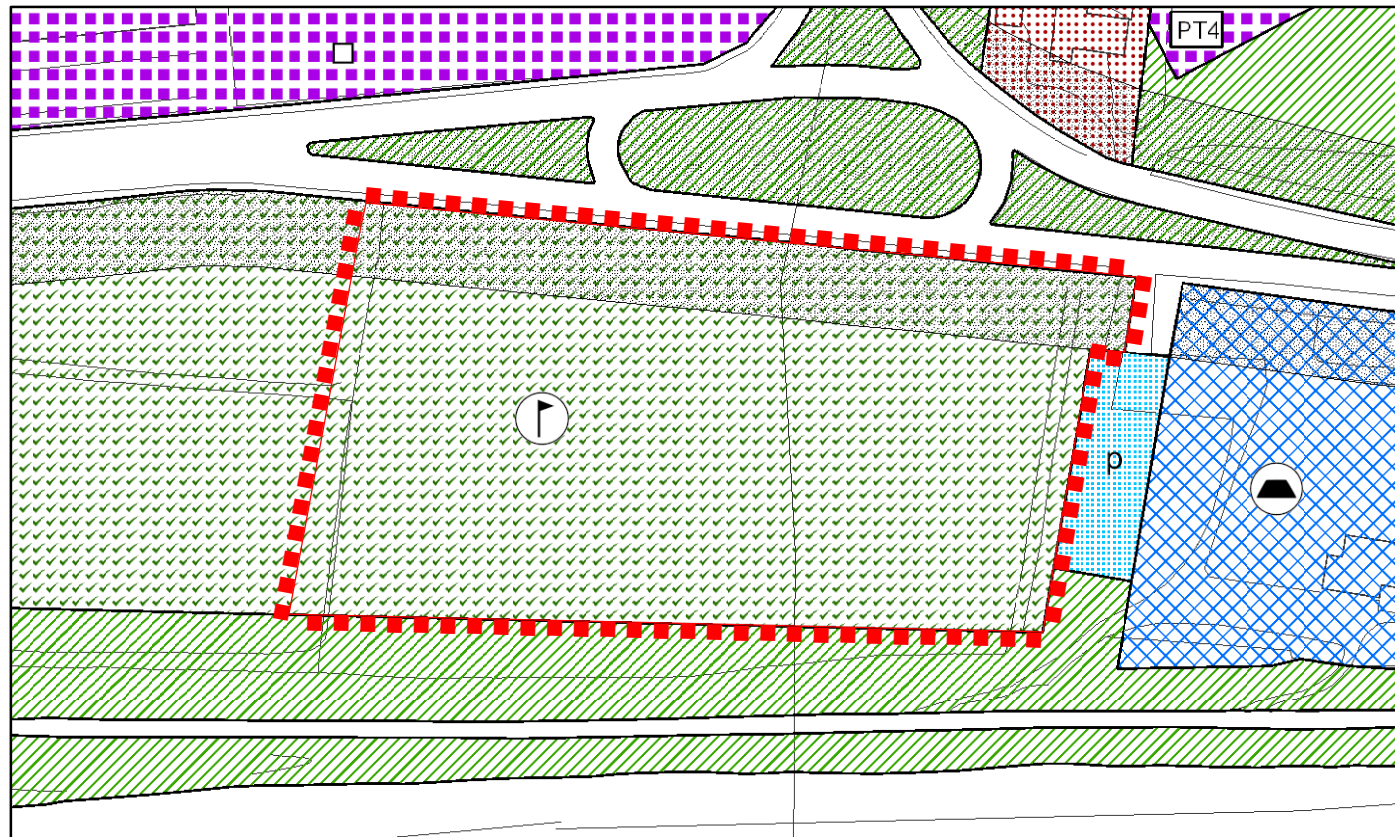
Sergio Giordani

Sindaco

DOCUMENTO DEL SINDACO

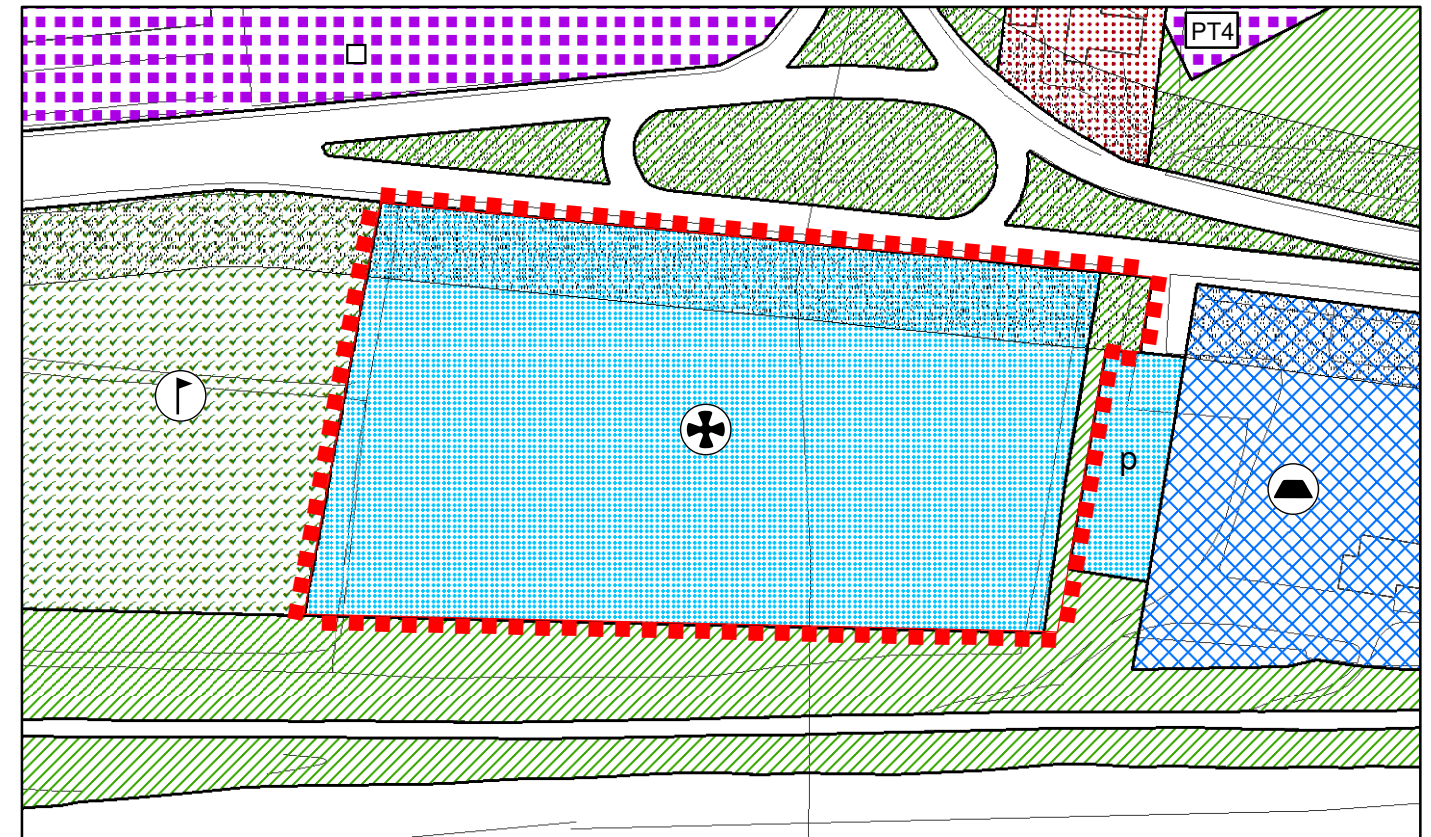
Variante al P.I. finalizzata all'insediamento di attrezzature di interesse religioso in via Longhin

AMBITO INTERVENTO



P.I. VIGENTE

1:2.000



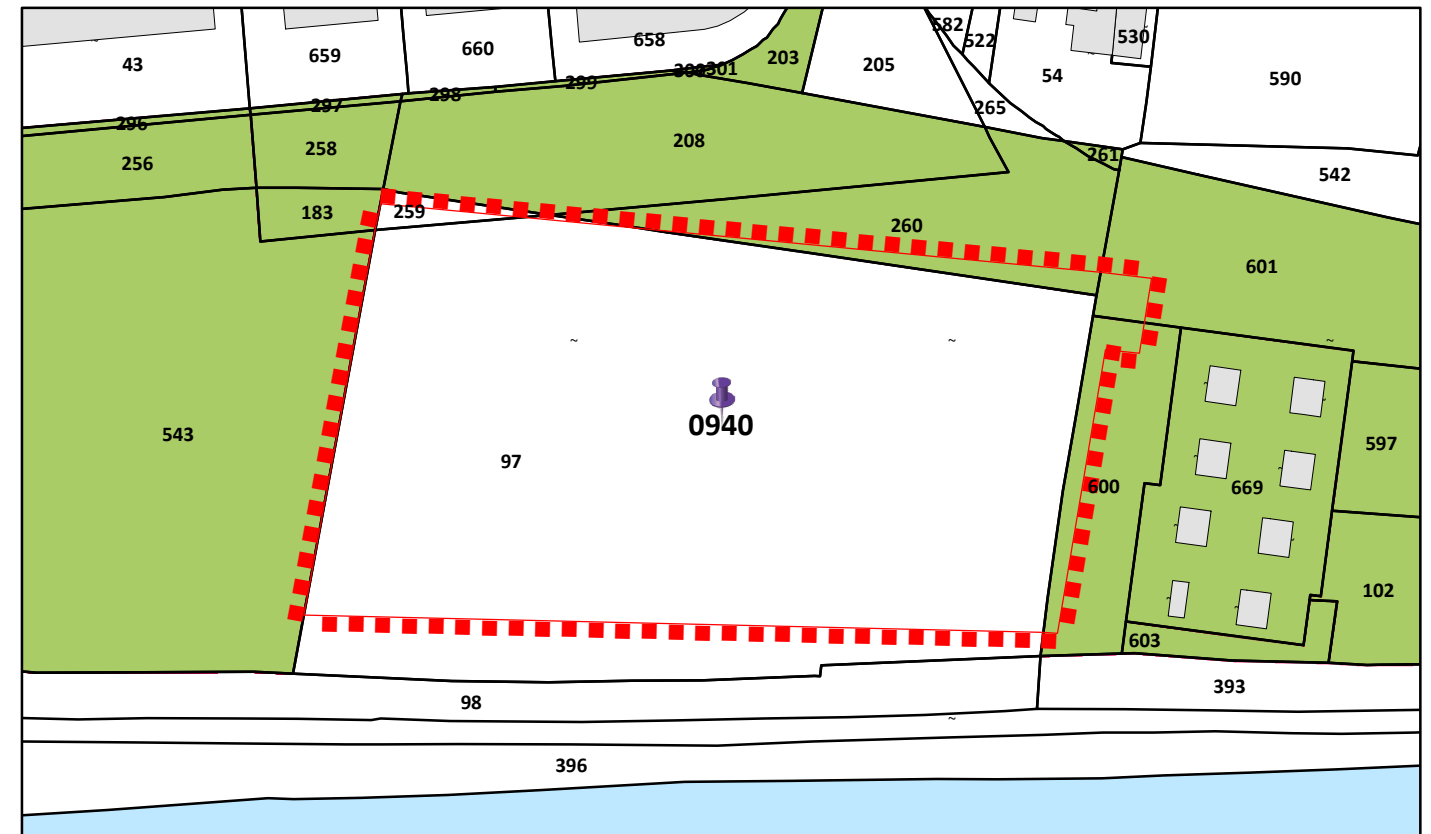
P.I. VARIANTE

1:2.000



Pagina 4 di 4
ORTOFOTO

1:2.000



AREE PUBBLICHE



1:2.000